



Club Alpino Italiano

Sezione di Napoli

Fondata nel 1871

DATA 23 dicembre 2024

Intersezionale Cai Napoli - Cai Caserta

Parco Regionale Roccamonfina

Monte Lattani (806 m) da Furnolo per via Molara



Direttori	Fiorella Franzese (NA) ASE 331.5464047 Carmine Venasco (CE) 388.4216292
Escursione	A/R
Difficoltà	E
Dislivello	550 m in salita
Sviluppo percorso	16 Km
Durata	6 ore
Cartografia	COMUNITA' MONTANA "MONTE SANTA CROCE" Roccamonfina (CE).
Sentiero Cai	n.901
Equipaggiamento	Scarponi da trekking (a caviglia alta) con suola vibram o simili, torcia frontale, indumenti di protezione da pioggia/vento, bastoncini telescopici da trekking, occhiali da sole, crema protezione UV. Ricevitore GPS o smartphone con l'app GeoResq installata, bussola cartografica, power bank, radio PMR



Colazione, Acqua	Al sacco, acqua (1,5 l)
Mezzi di trasporto	Auto proprie
Appuntamento	Contattare i direttori di escursione
Iscrizione	Entro sabato 21 Ore 13
Descrizione del percorso	<p>Dalla <i>Piazza Unità d'Italia</i> di Teano si percorre la strada provinciale e dopo un breve tratto si raggiunge la borgata <i>Chiovari</i>. Dopo circa 1 km dalla strada provinciale (SP 111) si svolta a destra in direzione Furnolo (SP91) in una curva in prossimità del fiume Savone. Nella curva è ben visibile un'edicola votiva posta proprio all'inizio del sentiero n. 901, dal lato opposto scorre fra cascatine il Savone. L'inizio del sentiero è ben evidente che si apre tra la cappella e il guard-rail che delimita la strada dal corso del fiume. Qui inizia l'escursione.</p> <p>Il percorso si sviluppa lungo un'antica strada romana, <i>via Molara</i>, che lascia intravedere qua e là resti del fondo stradale rappresentati da grossi blocchi di basalto. Lungo il cammino si può osservare il vicino abitato della frazione di Casafredda e delle colline del Monte Casi, si arriva alla località S. Caterina sui 370 m s.l.m. tra pareti di terreno dalla composizione mineralogica dei suoli lavici del Roccamonfina ricoperti da alberi di castagno con radici gigantesche interrato e sporgenti. Proseguendo in comoda salita a 455 m. s.l.m. si arriva a un punto panoramico dove si intravede il cono vulcanico a cupola emisferica del Monte Atano. Dopo una serie di salite si giunge su una strada asfaltata, nei cui pressi si trova l'Eremo di Monte Atano, un'antica costruzione ormai diroccata con una piccola cappella interna. Si Prende la strada asfaltata (<i>Via Francigena</i> che collega Madonna dei Lattani in località Garofali con Vairano). Superato un quadrivio (567 m) ad una successiva biforcazione si prosegue fino a raggiungere la strada asfaltata tra Ovallì e Tavola. Attraversata, si prosegue fino ad un'altra strada asfaltata: Roccamonfina - Marzano; da qui si continua ancora un po' nella stessa direzione su sterrata nei castagneti e con vista sul Santuario; quindi al quadrivio si raggiungere la strada asfaltata: Roccamonfina - Conca - Galluccio, visibile sul fondo del rettilineo. Percorsi venti metri per un castagneto, si raggiunge il sentiero dei pellegrini proveniente da Marzano che per una mulattiera condurrà fino al Santuario della Madonna dei Lattani (765 m). Da qui la vista abbraccia tutta la cinta della bocca del vulcano e, sulla destra, il Monte S. Croce di 1005 m di altezza. (all. Mappa)</p>
Soci	<p>Escursione riservata ai Soci CAI in regola con l'assicurazione.</p> <p>Gli accompagnatori CAI si riservano la facoltà insindacabile di escludere le persone non ritenute adeguatamente allenate e/o insufficientemente equipaggiate e di apportare variazioni al percorso in funzioni delle condizioni meteorologiche ed ambientali.</p>

